SALUTO INTRODUTTIVO

di S. E. Mons.
CLAUDIO GIULIODORI

Presidente della Commissione Episcopale per l'educazione cattolica, la scuola e l'università

UN'ALLEANZA SOCIALE PER LA SPERANZA

Convegno nazionale degli Uffici diocesani per la pastorale della scuola e l'IRC

I - Il contesto dell'esperienza giubilare

- Preziosa occasione per ripensare il paradigma della speranza in chiave esistenziale, teologica e pastorale (SnC 1-4)

- «Da questo intreccio di speranza e pazienza appare chiaro come la vita cristiana sia un cammino, che ha bisogno anche di momenti forti per nutrire e irrobustire la speranza, insostituibile compagna che fa intravedere la meta: l'incontro con il Signore Gesù» (SnC 5)

- Invito a leggere i segni dei tempi nella complessità della situazione prestando attenzione ai «segni di speranza» (SnC 7)

- Con una particolare attenzione ai giovani «portatori di speranza» e oggi spesso smarriti e incerti. «non possiamo deluderli, sul loro entusiasmo si fonda il futuro» (SnC 12)

II - Una particolare attenzione alla scuola

- Il mondo della scuola sta vivendo una fase delicata di transizione determinata dal processo di autonomia incompiuto, dalla ridotta integrazione sociale e dalle ricadute del crollo demografico

- In questo quadro si inserisce anche la mancata realizzazione di un'effettiva parità scolastica dovuta alla non attuazione della legge 62/2000 di cui in questo anno celebriamo i 25 anni.

- Di particolare rilevanza la ricorrenza dei 40 anni dell'intesa sull'IRC che sarà ricordata con un documento già valutato dal Consiglio Permanente e in approvazione all'Assemblea CEI di maggio.

- Di notevole importanza anche i concorsi (ordinario e straordinario) per l'immissione in ruolo dei docenti di IRC.

UN'ALLEANZA SOCIALE PER LA SPERANZA

Convegno nazionale degli Uffici diocesani per la pastorale della scuola e l'IRC

III - Al passo con il Cammino Sinodale

- «Ispirate dalle pratiche della sinodalità, possono diventare un laboratorio di relazioni amicali e partecipative, in un contesto in cui la testimonianza di vita, le competenze e l'organizzazione educativa sono soprattutto laicali e coinvolgono prioritariamente le famiglie» (XVI Sinodo - Doc finale, n 146)

- «In particolare, la scuola e l'università di ispirazione cattolica assolvono un ruolo importante nel dialogo tra fede e cultura e nell'educazione morale ai valori, offrendo una formazione orientata a Cristo, icona della vita in pienezza (XVI Sinodo – cit. n 146)

- Ci auguriamo che anche la Chiesa Italiana che si appresta a celebrare la II Assemblea sinodale sappia valorizzare adeguatamente l'ambito pastorale dell'educazione e della scuola.

IV - Rinnovare il cuore e prendersi cura

- In questo contesto dobbiamo valorizzare anche la lettera enciclica *Dilexit nos* (24 ottobre 2024) in cui troviamo le radici e i criteri di un'***Alleanza sociale per la speranza***.

- «Ciò che questo documento esprime ci permette di scoprire che quanto è scritto nelle Encicliche sociali Laudato si' e Fratelli tutti non è estraneo al nostro incontro con l'amore di Gesù Cristo, perché, abbeverandoci a questo amore, diventiamo capaci di tessere legami fraterni, di riconoscere la dignità di ogni essere umano e di prenderci cura insieme della nostra casa comune» (n. 217).

- Occorre rilanciare il «patto educativo globale» con cui Papa Francesco ha voluto richiamare l'intera umanità ad un sussulto di responsabilità e di impegno per le nuove generazioni

V - L'educazione via maestra alla pace

- In questo momento in cui sperimentiamo venti forti di guerra riprendiamo l'insegnamento di Maria Montessori per la quale: «L'educazione assume oggi, nel particolare momento sociale che attraversiamo, un'importanza veramente illimitata»

- «Evitare i conflitti è opera della politica: costruire la pace è opera dell'educazione. E questa accentuazione del suo valore pratico si può esprimere con una sola frase: l'educazione è l'arma della pace. Occorre organizzare la pace, preparandola scientificamente attraverso l'educazione»

- Sulla lapide della sua tomba fece scrivere: «Io prego i cari bambini, che tutto possono, di unirsi a me per la costruzione della pace negli uomini e nel mondo».

UN'ALLEANZA SOCIALE PER LA SPERANZA

Convegno nazionale degli Uffici diocesani per la pastorale della scuola e l'IRC

V I – La testimonianza di Papa Francesco

- «In questo momento di malattia nel quale, come ho avuto modo di dire, la guerra appare ancora più assurda. La fragilità umana, infatti, ha il potere di renderci più lucidi rispetto a ciò che dura e a ciò che passa, a ciò che fa vivere e a ciò che uccide.

- Sentite tutta l'importanza delle parole. Non sono mai soltanto parole: sono fatti che costruiscono gli ambienti umani. Possono collegare o dividere, servire la verità o servirsene. Dobbiamo disarmare le parole, per disarmare le menti e disarmare la Terra.

- La diplomazia e le organizzazioni internazionali hanno bisogno di nuova linfa e credibilità. Le religioni, possono attingere alle spiritualità dei popoli per riaccendere il desiderio della fratellanza e della giustizia, la speranza della pace.

Lettera al Corriere della Sera, 16 marzo 2025